



FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

Allegato A

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

PREMESSA

Capo I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Oggetto del Codice Etico e di Comportamento ed ambito di applicazione pag. 2
2. Destinatari ed obblighi degli stessipag. 3

Capo II

VALORI FONDAMENTALI

3. Principi ispiratori.....pag. 3
4. Buon andamento ed imparzialitàpag. 3
5. Legalitàpag. 4
6. Trasparenza e pubblicitàpag. 4
7. Valorizzazione delle risorse umanepag. 4
8. Tutela della riservatezza pag. 5
9. Sicurezza sui luoghi di lavoropag. 5

Capo III

RAPPORTI CON I TERZI

10. Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....pag. 6
11. Rapporti con gli utenti.....pag. 6
12. Rapporti con i fornitori.....pag. 6
13. Rapporti istituzionali, con partiti politici ed organizzazioni sindacali..... pag. 6
14. Rapporti con gli organi di informazionepag. 7

CAPO IV

NORME FINALI

15. Sanzioni pag 7

PREMESSA



La Fondazione Teatro Carlo Felice, ente con personalità giuridica di diritto privato a mente dello statuto societario, è disciplinata dall'art. 11 del DL n. 91/2013, come convertito in L. 112/2013 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 367/1996 e s.m.i., nonché, per quanto da essi non previsto, dalle norme del Codice civile;

L'attività sociale è deputata a soddisfare la diffusione dell'arte musicale realizzando, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti e altre manifestazioni culturali, nonché la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività;

Per la peculiarità delle attività, Fondazione Teatro Carlo Felice persegue un continuo miglioramento della qualità del servizio, per corrispondere in maniera ottimale alle esigenze della collettività.

In tale prospettiva, Fondazione Teatro Carlo Felice adotta il presente Codice Etico e di Comportamento con cui vuole affermare in modo assolutamente chiaro i valori a cui si ispira e conforma la propria attività.

Fondazione Teatro Carlo Felice è altresì pienamente conscia del fatto che l'adozione di un Codice Etico e di Comportamento sia assolutamente necessaria al fine, non solo, di prevenire la commissione dei reati già previsti dal decreto legislativo 8.6.2001, n. 231, il quale ha introdotto nell'ordinamento la fattispecie della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società ed enti e di quelli in oggi contemplati dalla legge n.190/2012, ma anche allo scopo di diffondere alcune regole di carattere morale in grado di contribuire ad una sana gestione della Fondazione.

CAPO I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Oggetto del Codice Etico e di Comportamento ed ambito di applicazione.

Il presente Codice Etico e di Comportamento enuncia i principi nonché i valori etici ai quali Fondazione Teatro Carlo Felice conforma la propria attività e dei quali pretende la piena osservanza da parte di tutti i soggetti che operano nella Fondazione e, più in generale, da parte di tutti i soggetti che collaborano, a qualsiasi titolo, con la Fondazione medesima. A tale scopo, la Fondazione garantisce che il presente documento abbia la massima diffusione mediante la pubblicazione sul sito istituzionale, la distribuzione ai dipendenti e lamessa a disposizione dei soggetti che comunque intrattengano rapporti con la Fondazione stessa.

2. Destinatari ed obblighi degli stessi.

Il rispetto del presente codice vincola tutti coloro che all'interno di Fondazione Teatro Carlo Felice svolgano funzioni di rappresentanza, di amministrazione e di direzione nonché coloro che esercitino funzioni di controllo e di gestione della Fondazione e di chiunque che, per qualsivoglia titolo, intrattenga rapporti diretti o indiretti con la Fondazione stessa, siano essi di carattere stabile o temporaneo. In particolare, i dipendenti della Fondazione sono tenuti a far sì che l'attività da essi posta in essere si svolga in piena osservanza dei principi indicati nel presente codice. Detti dipendenti sono tenuti ad improntare i rapporti di lavoro, tra gli



stessi e con persone esterne con cui vengano a contatto in ragione dell'attività lavorativa, a spirito di collaborazione e reciproco rispetto. Inoltre, i dipendenti sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati con onestà e rigore professionale. Il patrimonio, i materiali e le attrezzature d'ufficio sono utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dei compiti suddetti e sono custoditi in modo da evitare usi impropri. Qualora dipendenti, durante lo svolgimento dei compiti di istituto, vengano a conoscenza di violazioni delle vigenti normative e del presente codice sono tenuti a farne debita segnalazione ai dirigenti (ove esistenti) e/o agli organi amministrativi.

CAPO II

VALORI FONDAMENTALI

3. Principi ispiratori.

Fondazione Teatro Carlo Felice si ispira ai seguenti principi:

- * Buon andamento ed imparzialità.
- * Legalità.
- * Trasparenza e pubblicità.
- * Valorizzazione delle risorse umane.
- * Tutela della riservatezza.
- * Sicurezza sui luoghi di lavoro.

4. Buon andamento ed imparzialità.

L'attività svolta dalla Fondazione si deve conformare ai principi costituzionali che l'art. 97 della Costituzione detta per gli uffici pubblici e cioè ai principi di buon andamento e di imparzialità ed ai principi in cui esso, a sua volta, si estrinseca, tra i quali, in particolare, i principi di efficienza e di efficacia, di economicità e di tempestività. Parimenti, Fondazione Teatro Carlo Felice deve improntare la propria attività al principio di imparzialità che impone, in particolare, indipendenza di giudizio, valutazioni oggettive, equidistanza nei rapporti con i terzi, obbligo di non assumere decisioni nel caso di conflitto di interessi. In quest'ultima ipotesi, i destinatari del codice forniscono tempestiva informativa ai competenti organi societari.

5. Legalità.

Fondazione Teatro Carlo Felice ritiene che costituisca esigenza imprescindibile quella di garantire e promuovere al suo interno ed anche all'esterno la tutela della legalità, ben consapevole che la stessa non può risolversi soltanto nel mero adempimento di incombenze formali ma che il rispetto delle regole da parte di tutti i collaboratori costituisce soprattutto valore etico da preservare. Peraltro, in linea generale, Fondazione Teatro Carlo Felice è altrettanto consapevole del fatto che una più diffusa cultura della legalità, specie all'interno degli uffici pubblici (come è da considerare Fondazione Teatro Carlo Felice in una accezione di tipo sostanzialistico della nozione di P.A.) possa contribuire alla ripresa economica del Paese. Fondazione Teatro Carlo Felice è pertanto dell'avviso che non sia sufficiente



eseguire controlli, che pure non possono mancare, ma che la cultura di cui sopra debba essere sempre più alimentata e che in ciò assuma un ruolo rilevante la formazione.

6. Trasparenza e pubblicità.

Fondazione Teatro Carlo Felice svolge la propria attività nel rispetto dei canoni della trasparenza e della pubblicità, garantendo ai soggetti legittimati, nel rispetto della legge, l'accessibilità delle notizie, documenti e procedure. Inoltre, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n.33/2013, Fondazione Teatro Carlo Felice è tenuta, al pari delle pubbliche amministrazioni, a dare attuazione, limitatamente alle attività di pubblico interesse disciplinate dal diritto nazionale o dall'Unione Europea, alle norme recate dal medesimo decreto legislativo. In particolare, in base alla normativa suddetta Fondazione Teatro Carlo Felice ha predisposto sul proprio sito web una sezione denominata "Amministrazione trasparente" nella quale debbono essere pubblicati tutti i dati e le informazioni concernenti l'organizzazione e le attività nonché le modalità per la sua realizzazione. Per ogni migliore esplicitazione dei contenuti del presente paragrafo, si fa rinvio al Programma Triennale per la Trasparenza predisposto dalla Fondazione, costituente l'allegato B al Piano per la prevenzione della Corruzione.

7. Valorizzazione delle risorse umane.

Le risorse umane costituiscono per Fondazione Teatro Carlo Felice un valore indispensabile e prezioso per poter svolgere al meglio l'attività a cui la Fondazione è preposta. Fondazione Teatro Carlo Felice, pertanto, tutela il valore delle persone che operano all'interno della Fondazione, vietando tassativamente condotte discriminatorie, forme di sfruttamento e di molestia o di offesa. Nella gestione del personale, Fondazione Teatro Carlo Felice riconosce e valorizza le capacità professionali e l'impegno dedicato al lavoro, garantendo a tutti pari opportunità. Fondazione Teatro Carlo Felice si impegna altresì a promuovere un ambiente di lavoro sereno, in cui i dipendenti possano relazionarsi con reciproco rispetto. Fondazione Teatro Carlo Felice, inoltre, seleziona il proprio personale utilizzando procedure concorrenziali che permettano di valutare le competenze professionali e le caratteristiche attitudinali a ricoprire i profili richiesti. Al personale è fatto assoluto divieto di ricevere regali, di accettare o sollecitare promesse o versamenti di danaro o di qualunque altro beneficio.

8. Tutela della riservatezza.

È dovere dei dipendenti di Fondazione Teatro Carlo Felice non divulgare all'esterno notizie riservate relative alla Fondazione, così come dispone l'art. 2105 del codice civile. Inoltre, i dipendenti devono astenersi dal porre in essere qualunque condotta che possa risultare in contrasto con i doveri connessi al loro inserimento nella struttura organizzativa, compresa ogni attività contraria agli interessi, della Fondazione e delle amministrazioni ed enti controllanti, anche solo potenzialmente produttiva di danno nei loro confronti. A tale scopo, sono da considerare protetti ogni informazione o dato che possano influire negativamente sull'attività della Fondazione, qualunque sia la loro natura. In particolare, i lavoratori devono astenersi da ogni atto di concorrenza che possa arrecare danno alla Fondazione.



La trasmissione a terzi dei dati e delle informazioni può avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione da parte dei soggetti autorizzati. La violazione del dovere di riservatezza costituisce grave inadempimento degli obblighi che incombono sui dipendenti, trattandosi di dovere fondamentale dei lavoratori previsto dalla legge. Infine, tutti coloro che, a qualunque titolo, all'interno dell'Ente o anche all'esterno vengano in possesso, in ragione di attività svolte per conto di Fondazione Teatro Carlo Felice, di dati, informazioni e notizie rientranti tra quelli oggetto di tutela ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196/2003, sono tenuti alla piena osservanza della normativa ivi contenuta e dei provvedimenti emanati dal Garante per la protezione dei dati personali. La riservatezza è garantita anche mediante adeguate misure di protezione dei dati sia aziendali che di terzi.

9. Sicurezza sui luoghi di lavoro

Fondazione Teatro Carlo Felice promuove la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi nell'ambiente di lavoro in cui opera a garanzia dell'integrità del proprio personale, assicurando condizioni di lavoro sicure, salubri e rispettose della dignità di ciascun dipendente.

CAPO III

RAPPORTI CON I TERZI

10. Rapporti con la Pubblica Amministrazione.
11. Rapporti con gli utenti.
12. Rapporti con i fornitori.
13. Rapporti istituzionali, con partiti politici ed organizzazioni sindacali.
14. Rapporti con gli organi di informazione

10. Rapporti con la Pubblica Amministrazione.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione si improntano alla più rigorosa osservanza delle vigenti norme di legge e regolamentari nonché di quelle contenute nelle statuto della Fondazione. Essi si conformano, in particolare, ai principi di trasparenza e di collaborazione. Inoltre, per quanto concerne le relazioni con gli Enti che esercitano il controllo sulla Fondazione, le stesse si conformano anche all'osservanza delle disposizioni da essi eventualmente impartite in materia di controlli, nel rispetto dell'autonomia della Fondazione.

11. Rapporti con gli utenti.

I rapporti con gli utenti, nei confronti dei quali il personale di Fondazione Teatro Carlo Felice espleta compiti di informazione e assistenza alla fruizione degli spettacoli, sono finalizzati a perseguire gli scopi istituzionali della Fondazione e segnatamente la diffusione e l'interesse per la cultura musicale.



12. Rapporti con i fornitori.

I rapporti di Fondazione Teatro Carlo Felice con i fornitori sono corretti, chiari e professionali. I fornitori vengono di norma individuati dalla Stazione Unica Appaltante. Nell'ipotesi in cui gli stessi debbano essere individuati direttamente dalla Fondazione, si provvede comunque alla scelta del contraente ai sensi della vigente normativa.

13. Rapporti istituzionali, con partiti politici ed organizzazioni sindacali

I rapporti con le istituzioni sono improntati al massimo rigore, a correttezza e trasparenza nel rispetto dei ruoli reciproci. Le stesse regole di comportamento vengono adottate anche nei rapporti con partiti politici e con organizzazioni sindacali. Fondazione Teatro Carlo Felice non intrattiene alcun rapporto con associazioni o movimenti che perseguano finalità vietate dalla legge o comunque in contrasto con le disposizioni dello statuto di Fondazione Teatro Carlo Felice e delle amministrazioni controllanti.

14. Rapporti con gli organi di informazione.

I rapporti con i mass media sono tenuti esclusivamente da chi vi sia autorizzato. Comunque, ogni informazione eventualmente rilasciata deve essere improntata a principi di correttezza e verità, nel rigoroso rispetto del presente Codice, delle disposizioni interne della tutela dell'immagine della Fondazione e dei soci.

CAPO IV.

NORME FINALI

15. Sanzioni

Il presente codice contiene norme che chiariscono e rendono esplicite le obbligazioni contrattualmente assunte dai dipendenti, con le quali esse risultano in assoluta sintonia. La violazione di dette norme costituisce, pertanto, grave inadempimento delle obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro, con ogni conseguenza prevista dalla legge e dalle disposizioni contrattuali. Tutti coloro che intrattengono rapporti giuridici ed economici con Fondazione Teatro Carlo Felice sono tenuti al rispetto dei principi sanciti nel presente codice che, all'occorrenza, potranno essere formalizzati negli atti che disciplinano i suddetti rapporti, talché la violazione dei principi medesimi possa costituire causa di inadempimento contrattuale.